

Codice A1501B

D.D. 22 aprile 2025, n. 210

Regolamento (UE) 1060/2021. Approvazione dello strumento di autovalutazione del rischio frode nell'ambito del Programma Regionale FSE+ Programmazione 2021-2027". Recepimento dell'esito dell'esercizio di autovalutazione.Regolamento (UE) 1060/2021. Approvazione dello strumento di autovalutazione del rischio frode nell'ambito del Programma Regionale FSE+ Programmazione 2021-2027". Recepimento dell'esito dell'eserc...



ATTO DD 210/A1501B/2025

DEL 22/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1501B - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

OGGETTO: Regolamento (UE) 1060/2021. Approvazione dello strumento di autovalutazione del rischio frode nell'ambito del Programma Regionale FSE+ Programmazione 2021-2027". Recepimento dell'esito dell'esercizio di autovalutazione.Regolamento (UE) 1060/2021. Approvazione dello strumento di autovalutazione del rischio frode nell'ambito del Programma Regionale FSE+ Programmazione 2021-2027". Recepimento dell'esito dell'esercizio di autovalutazione.

Premesso che

-con DD 690 del 29/11/2024 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo e i documenti correlati- Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte, nel quale è stato definito un quadro per assicurare un'appropriata esercitazione in materia di gestione dei rischi ove necessario;

-con DD 452 del 29/8/2024 è stato istituito il Gruppo di lavoro interdirezionale "Autovalutazione del rischio frode nell'ambito del Programma Regionale FSE + Programmazione 2021-2027";

-con DD 585 del 21/10/2024 sono stati individuati i compiti del Gruppo di autovalutazione del rischio di frode nell'ambito del Programma Regionale FSE+ Programmazione 2021-2027 ed è stato approvato il Regolamento interno.

Visti

-il programma "PR Piemonte FSE+ 2021-2027" (di seguito PR) per il sostegno a titolo del Fondo sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Piemonte in Italia CCI 2021IT05SFPR012 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5299 del 18.7.2022;

-la DGR 1-7601 del 30/10/2023 che ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10.8.2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18.7.2022 e ha recepito il Programma Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione Piemonte;

-il Regolamento (UE) n. 1060 /2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che prevede:

- all'articolo 74, comma 1 lettera c) che l'Autorità di Gestione ponga in atto misure e procedure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati;
 - all'articolo 69, comma 2 che gli Stati membri adottino tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi, e assicurino la legittimità e regolarità delle spese incluse nei conti presentati alla Commissione europea;
 - all'allegato XI, tra i requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo posti in essere dall'Autorità di Gestione dei Programmi, l'efficace attuazione di misure antifrode proporzionate (requisito chiave 7) ;
- la Nota EGESIF 14-0021-00 del 16/6/2014 "Valutazione del rischio di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate" adottata nella programmazione 2014-2020.

Considerato

-che il Gruppo di lavoro interdirezionale "Autovalutazione del rischio frode " si è riunito nelle seguenti date:

- 22/1/2025
- 24/3/2025
- 27/3/2025
- 31/3/2025

- che dell'esito di ciascuna riunione è stato redatto un verbale conservato agli atti dai quali risulta:

- la definizione, nello strumento di autovalutazione rischio frode degli item di controllo applicati dall'Autorità di Gestione del PR 2021-2025 FSE+ nella gestione dei contributi comunitari articolati nei seguenti processi:
 - selezione delle operazioni candidate a finanziamento;
 - verifica di gestione e pagamenti da parte dell'Autorità di Gestione PR FSE+;
 - trasmissione delle domande di pagamento da parte dell'Autorità con funzioni contabili;
 - procedure di affidamento;
- la valutazione, indicata numericamente nello strumento di autovalutazione rischio frode, dell'effetto mitigatore dei controlli, ivi elencati, nell'impatto e probabilità del rischio frode;
- che non sono state individuate misure inefficaci a contenere i rischi elencati nello strumento di autovalutazione e di conseguenza non sono emerse esigenze di individuare misure aggiuntive di controllo.

Ritenuto

- di recepire i verbali del gruppo di autovalutazione conservati agli atti dell'amministrazione ;
- di approvare lo strumento di autovalutazione rischio frodi elaborato dal Gruppo di autovalutazione citato secondo quanto risultante dai verbali agli atti e dal verbale del 31/03/2025 allegato e parte integrante del presente provvedimento
- di acquisire l'esito dell'esercizio di autovalutazione rischio frodi documentato nello strumento di autovalutazione frode allegato e parte integrante del presente provvedimento.

Attestato che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata, altresì, la regolarità amministrativa del presente provvedimento in conformità a quanto disposto dalla regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001;

- gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008 n. 23;
- il Regolamento (UE) 1060/2021.;

DETERMINA

- di recepire i verbali del gruppo di autovalutazione conservati agli atti dell'amministrazione;
- di approvare lo strumento di autovalutazione rischio frodi elaborato dal Gruppo di cui in premessa secondo quanto risultante dai verbali agli atti e dal verbale del 31/03/2025 allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- di acquisire l'esito dell'esercizio di autovalutazione rischio frodi documentato nello strumento di autovalutazione frode allegato e parte integrante del presente provvedimento.
- di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili dei Settori che gestiscono le risorse del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, all'Autorità di Audit e all'Organismo con funzioni contabili.

La presente determinazione non è soggetta pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/10.

LA DIRIGENTE (A1501B - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE)
Firmato digitalmente da Valeria Gabriella Sottili

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Verbale_31marzo2025.pdf
2. strumento__autovalutazione_del_rischio_frode_v_definitiva_2025.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato (omissis)

ELENCO DEI RISCHI E CONTROLLI PER PROCESSO-CHIAVE AVR FSE+

1. SELEZIONE DELLE CANDIDATURE DA PARTE DELLE AUTORITÀ DI GESTIONE				RISCHIO LORDO			Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia (da -1 a -4)	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia (da -1 a -4)	RISCHIO NETTO		Rischio complessivo attuale (NETTO) I*P
				Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO) I*P			Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Descrizione del controllo attenuante								
SR1	Conflitti di interesse nel nucleo di valutazione	I membri del nucleo di valutazione dell'AdG influenzano deliberatamente la valutazione e la selezione delle candidature per favorire una attraverso un trattamento compiacente in fase di valutazione o esercitando pressioni su altri membri del nucleo	Il Calendario degli inviti pianificati e finanziati dal Pr Fse+ 2021-2027 è pubblicato sul sito dell'AdG. Tutti gli inviti a presentare candidature devono essere pubblicati nella sezione del sito "Amministrazione trasparente" o nella sezione bandi	4	2	8	-4	-2	0	0	0
			I membri dei nuclei di valutazione sono nominati con atto dirigenziale, possiedono competenze diversificate e/o specifiche e possono essere individuati sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione Regionale; almeno un membro del nucleo di valutazione deve essere esterno al settore competente								
			Il processo di selezione è composto da endo-procedure che coinvolgono persone diverse associate a specifiche responsabilità. L'esito espresso dai nuclei di valutazione costituisce una proposta di graduatoria che viene approvata dai soggetti individuati nei singoli avvisi, previa acquisizione della documentazione prodotta dallo stesso nucleo di valutazione.								
			I membri dei nuclei di valutazione sottoscrivono le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi che vengono successivamente controllate a campione anche tramite la piattaforma Arachne. L'Adg effettua un'adeguata raccolta dei dati sui titolari effettivi.								
			A garanzia della imparzialità della selezione dei beneficiari, per ciascun bando è previsto, applicato e pubblicato di norma un manuale di valutazione.								
			Tutte le candidature ricevute devono essere registrate e valutate conformemente a criteri stabiliti nei singoli avvisi. Il processo di selezione si attiene strettamente all'applicazione dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027. Gli esiti della valutazione (approvazione o rigetto) devono essere pubblicati.								
SR2	False dichiarazioni da parte dei candidati	I candidati dichiarano il falso nella domanda, facendo credere al nucleo di valutazione di soddisfare i criteri generali e specifici di ammissibilità per superare la procedura di presentazione della candidatura	Il processo di selezione dell'AdG include la verifica dei requisiti in sede di accreditamento ove previsto e dei documenti allegati alla domanda di finanziamento inviata dai candidati. Può anche comprendere, a campione, controlli specifici sulle autodichiarazioni rese dai candidati, per verificarne la veridicità, qualora tali autodichiarazioni siano ulteriori rispetto a quelle già rese e verificate in sede di accreditamento.	4	3	12	-4	-3	0	0	0
			Il processo di selezione dell'AdG può tener conto di eventuali casi di irregolarità e procedimenti di revoca in cui sia incorso il candidato in precedenza.								
			Il processo di ammissibilità dell'AdG si avvale di norma di una procedura di accreditamento circa la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni presentate dai potenziali beneficiari, e/o di una preventiva conoscenza del beneficiario, che deriva dai controlli effettuati in occasione di precedenti attività.								

SR3	Doppio finanziamento	Un candidato presenta per lo stesso progetto una richiesta di finanziamento con diversi fondi dell'UE e/o degli Stati membri senza dichiarare tali richieste	<p>Trattandosi di servizi, un doppio finanziamento può unicamente configurarsi in fase di erogazione dello stesso in quanto potrebbe verificarsi che un servizio sia erogato nello stesso momento ad una medesima platea di beneficiari :</p> <p>1) In fase di programmazione degli interventi e di stesura dell'avviso pubblico che li attiva l'ADG valuta il rischio di doppio finanziamento dovuto ad alcune tipologie di interventi che potrebbero ricevere finanziamenti da altra fonte. In caso, comunque, permangono dubbi l'AdG può ricorrere in prima istanza alla consultazione di banche dati regionali e nazionali disponibili ed eventualmente a verifiche puntuali in loco (registrazione presenze, altra documentazione che permetta di ricondurre l'attività alla relativa fonte di finanziamento anche attraverso le verifiche di assegnazione del CUP).</p> <p>2) Le procedure prevedono di norma che il soggetto attuatore responsabile, con riferimento all'operazione approvata, al fine di escludere il rischio di doppio finanziamento sottoscriva un atto d'impegno garantendo che l'operazione, e tutti i singoli progetti che la costituiscono, non saranno sostenuti, anche parzialmente, da altri finanziamenti pubblici o privati diversi e ulteriori rispetto a quanto previsto dalla scheda dati di approvazione, se non al fine di ampliare l'offerta dei servizi e ferma restando la possibilità di attivare la complementarietà delle risorse.</p> <p>Il soggetto nello specifico s'impegna:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a rendere disponibili ai controlli la documentazione relativa a qualunque contributo in denaro sia stato versato dai partecipanti all'iniziativa o da eventuali altri soggetti terzi, pubblici e/o privati. -a riportare i riferimenti relativi all'Operazione in oggetto (CUP e codice univoco operazione, id domanda etc) e, per ciascun intervallo temporale, si impegna a non far sottoscrivere ai partecipanti altra documentazione probante la partecipazione alle attività. - a gestire le operazioni, ove previsto, attraverso strumenti elettronici (ad es. il registro on line) che assicurano la trasparenza, la tracciabilità delle informazioni e delle fonti di finanziamento e attenuano il rischio di errori e manipolazioni delle presenze dei partecipanti 	3	3	9	-3	-3	0	0	0
-----	----------------------	--	---	---	---	---	----	----	---	---	---

ELENCO DEI RISCHI E CONTROLLI PER PROCESSO-CHIAVE AVRF FSE+

2. VERIFICHE DI GESTIONE E PAGAMENTI DA PARTE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE

				RISCHIO LORDO			Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia (da -1 a -4)	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia (da -1 a -4)	RISCHIO NETTO		Rischio complessivo attuale (NETTO) I*P
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Descrizione del controllo attenuante	Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO) I*P		Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)		
IR1	Conflitto di interessi nella procedura di selezione dei destinatari ultimi dell'intervento	Un collaboratore del soggetto beneficiario influenza deliberatamente la selezione dei destinatari ultimi per favorirne uno attraverso un trattamento compiacente o per sfavorirne altri anche in ragione delle loro caratteristiche personali, o esercitando pressioni su altri collaboratori del SB impegnati nella fase di selezione	L'AdG verifica la conformità della procedura per garantire l'informazione e la pubblicità dell'intervento nonché il corretto utilizzo dei loghi a cura dei soggetti beneficiari (es.DGR n.)	3	4	12	-3	-4	0	0	0
			L'AdG verifica la correttezza delle procedure di selezione dei destinatari ultimi degli interventi richiedendo copia dei relativi verbali redatti								
			L'AdG controlla, anche attraverso le verifiche in loco, la veridicità delle dichiarazioni raccolte dagli enti in fase di iscrizione								
			L'AdG ha definito procedure per la raccolta e la gestione delle segnalazioni da parte dell'utenza esterna al fine di individuare situazioni critiche. L'AdG ha definito una procedura e ha inoltre istituito una sezione specifica nel sito del web per la gestione dei reclami anche per la segnalazione di non conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e alla Convenzione ONU persone con disabilità								
IR2	Elusione delle procedure (in caso di rendicontazione di spesa a costi reali)	In caso di enti pubblici o equiparati, il soggetto beneficiario elude la procedura di selezione per favorire un determinato destinatario ultimo attraverso frazionamento delle procedure di acquisizione, aggiudicazioni dirette ingiustificate o proroghe irregolari di contratti esisistenti	L'AdG esegue la verifica di un campione di contratti al fine di garantire che sia stata seguita la corretta procedura di affidamento.	3	2	6	-3	-2	0	0	0
			L'AdG esegue la verifica delle procedure di selezione di affidamenti, (anche qualora gli affidamenti erano stati individuati precedentemente per la realizzazione delle attività oggetto di finanziamento.								
			L'AdG verifica il rispetto delle norme relative all'informazione e alla pubblicità dell'intervento nonché il corretto utilizzo dei loghi a cura dei soggetti beneficiari								
IR3	Manipolazione della rendicontazione di spesa (a costi reali o a costi standard)	Un soggetto beneficiario manipola i documenti giustificativi di spesa (ad es. fatture o dichiarazioni di attività, registri presenza) al fine di ottenere l'intero finanziamento approvato	L'AdG richiede che i beneficiari conservino agli atti i rapporti di attività e tutti gli output previsti per l'evidenza della spesa, richiedendo eventualmente prove supplementari a supporto. L'AdG richiede al beneficiario la documentazione giustificativa di spesa che comprova tali elementi.	4	2	8	-4	-2	0	0	0
			Per le operazioni rendicontate a costi reali, l'AdG chiede che il beneficiario garantisca un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione finanziata.								
			Il sistema informativo consente una verifica della documentazione a corredo della spesa								
			Nell'ambito delle verifiche documentali, la cui portata è stabilita dall'analisi del rischio ex ante, l'AdG verifica a campione le registrazioni delle attività (es. timesheet) e la corrispondenza fra le attività rendicontate e quelle approvate, anche al fine di escludere una doppia imputazione della spesa. Nell'ambito dei controlli in loco, che avvengono a campione, l'AdG verifica anche l'effettivo svolgimento dell'attività approvata.								

IR4	Rendicontazione di costi/attività non effettivamente sostenuti/realizzati di personale coinvolto nelle operazioni	<p>Un beneficiario dichiara costi di personale fittizi per attività che non vengono svolte o non sono state svolte conformemente ai termini contrattuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costi di personale fittizi o - Mancata retribuzione degli straordinari o - Dichiarazione di tariffe orarie errate o - Dichiarazione di costi relativi a personale inesistente o - Dichiarazione di costi relativi al personale per attività che si sono svolte al di fuori del periodo di ammissibilità 	In relazione ai costi del personale rendicontati dal beneficiario – l'AdG può prevedere le relazioni tecniche e finanziarie, relative al progetto.	4	2	8	-4	-2	0	0	0
			In relazione ai costi del lavoro rendicontati dal beneficiario, l'AdG acquisisce documentazione di supporto per verificare il completamento delle attività progettuali, la correttezza dei costi rendicontati e l'effettivo impiego del personale rendicontato nell'attuazione del progetto (anche sulla base di T-sheet con indicazione della quantità di ore/giornate lavorate, registri di presenza, modalità di calcolo del costo orario).								
			L'AdG richiede a campione prove ai beneficiari per poter verificare il completamento delle attività progettuali ad esempio registri di presenza, sistemi di gestione dell'orario di lavoro.								
			L'AdG richiede a campione prove da parte dei beneficiari che possono verificare l'esistenza del personale es. contratti, dettagli di previdenza sociale.								
			L'AdG richiede a campione prove da parte dei beneficiari che possono verificare che i costi sono stati sostenuti entro le scadenze del progetto ad esempio, fatture originali, estratti conto bancari.								
IR5	Sopravvalutazione della qualità o delle attività del personale	<p>Un soggetto beneficiario sopravvaluta intenzionalmente la qualità del personale fornito o delle attività svolte per rivendicare le relative spese come costi ammissibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manodopera non sufficientemente qualificata o - Descrizioni approssimative delle attività portate a termine dal personale 	L'AdG rivede i documenti finanziari e finali dell'attività per evidenziare ogni discrepanza tra il personale previsto e/o autorizzato e quello effettivo (persone e tempo utilizzato).	2	2	4	-2	-2	0	0	0
			In sede di verifica in loco e/o in ufficio si procede alla verifica dei contratti/incarichi e curricula vitae								
			L'AdG, in occasione delle verifiche in loco, procede a intervistare i destinatari ultimi e, nel caso in cui rilevi differenze rispetto a quanto dichiarato dal beneficiario, richiede chiarimenti e prove aggiuntive.								
IR6	Costi di personale erroneamente ripartiti tra i progetti	Un beneficiario ripartisce erroneamente (di proposito) i costi relativi al personale tra progetti dell'UE e progetti finanziati da altre fonti	L'AdG richiede a campione prove da parte dei beneficiari che possono verificare la ripartizione dei costi del personale per le attività di progetto ad esempio i sistemi di registrazione degli orari di lavoro, i dati provenienti da libri contabili oppure dichiarazioni da parte degli stessi beneficiari sull'impiego delle risorse umane in relazione al progetto rendicontato anche al fine di escludere il rischio di doppio finanziamento.	3	2	6	-3	-2	0	0	0

ELENCO DEI RISCHI E CONTROLLI PER PROCESSO-CHIAVE AVR FSE+

3. DICHIARAZIONE DELLA SPESA

3. DICHIARAZIONE DELLA SPESA				RISCHIO LORDO			Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia (da -1 a -4)	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia (da -1 a -4)	RISCHIO NETTO		Rischio complessivo attuale (NETTO) I*P
				Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO) I*P	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)			
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Descrizione del controllo attenuante								
CR1	Processo di verifica di gestione incompleto / inadeguato	Le modalità di svolgimento delle verifiche di gestione non garantiscono adeguatamente l'assenza di frodi e/o l'AdG non dispone delle risorse o delle competenze necessarie in materia.	Le verifiche sono effettuate a campione. Il modello di analisi dei rischi ex ante e la modalità di svolgimento delle VdG, che prevedono anche l'utilizzo di Arachne, mitigano la probabilità di non campionare operazioni a rischio frode. Inoltre, l'AdG, assicura comunque un controllo ordinario sulla totalità delle operazioni ai fini della loro liquidazione e/o altri controlli sulle operazioni non campionate prima della presentazione dei conti.	3	2	6	-3	-2	0	0	0
			Il personale è adeguatamente qualificato, oltre ad essere provvisto di una formazione aggiornata in materia di controlli e di una formazione specifica in materia di sensibilizzazione alle frodi.								
			Il sistema informatico di gestione consente di verificare la corrispondenza tra gli importi presenti nella dichiarazione di spesa alla commissione (certificazione) e le spese rendicontate e ammissibili di ciascuna operazione.								
			Nel caso in cui eventuali errori sistemici vengano rilevati a seguito delle procedure di verifica e controllo di primo livello previste dal SIGECO, si attuano azioni correttive prima di avviare il processo di certificazione della spesa anche al fine di ridurre la frequenza e l'impatto delle irregolarità nei conti.								
			L'AG svolge un esame a campione sulle verifiche della gestione realizzate dagli OI per garantire che queste ultime siano state effettuate in conformità con le direttive e le norme pertinenti.								

CR2	Processo di trasmissione della domanda di pagamento incompleto / inadeguato	Le domande di pagamento non garantiscono adeguatamente l'assenza di frodi perché l'AC/OFC non dispone delle risorse o delle competenze necessarie in materia.	L'OFC dispone di una procedura di verifica preventiva alla trasmissione della domanda di pagamento alla Commissione europea conformemente alle disposizioni regolamentari, approvata nel manuale operativo dell'OFC, inserito nel sigeco approvato dall'AdG e sottoposto ad audit di sistema da parte dell'AdA con valutazione positiva	4	2	8	-4	-2	0	0	0
			Il personale che redige e trasmette le domande di pagamento è adeguatamente qualificato ed esperto, oltre ad essere provvisto di una formazione aggiornata in materia di controlli-								
			OFC garantisce la medesima procedura di verifica sia delle operazioni attuate dell'AdG sia delle operazioni attuate dagli OI								
CR3	Conflitti di interesse nell'AG	I membri dell'AG hanno conflitti d'interesse che influiscono indebitamente sull'approvazione dei pagamenti relativamente a taluni beneficiari.	Il processo di pagamento ha diversi stadi separati di approvazione, nei quali è richiesta prova della validità delle spese e l'assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento	4	2	8	-4	-2	0	0	0
			Il processo di certificazione della spesa è a valle dei procedimenti di selezione, verifica e liquidazione, e nel rispetto della separazione delle funzioni. La predisposizione della certificazione di spesa si fonda sui dati elaborati dal sistema informatico di gestione in base delle disposizioni previste dal SIGECO (che è in conformità con la normativa comunitaria di riferimento)								
			L'AdG ha descritto nel SIGECO del PR adeguate procedure per la gestione del conflitto di interessi, anche facendo riferimento al quadro normativo e dispositivo nazionale e regionale in materia di prevenzione della corruzione e indicate nel PTPCT/PIAO								
CR4	Conflitti di interesse nell'Autorità Contabile/OFC	L'Autorità Contabile che redige e trasmette le domande di pagamento è in relazione con il beneficiario	L'OFC provvede a raccogliere una dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse da parte di ciascun funzionario incaricato della verifica di ogni singola operazione.	4	2	8	-4	-2	0	0	0
			La funzione è svolta da una struttura diversa dall'AdG								

ELENCO DEI RISCHI E CONTROLLI PER PROCESSO-CHIAVE AVR FSE+

4. AFFIDAMENTI EFFETTUATI DALL'AUTORITA' DI GESTIONE				RISCHIO LORDO			Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli	RISCHIO NETTO		
				Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO) I*P			Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO) I*P
Rif. rischio	Rischio	Proposta di descrizione del rischio	Descrizione del controllo attenuante								
PR1	Elusione della procedura di gara	Un membro del personale dell'AdG elude la procedura di gara obbligatoria, al fine di favorire un determinato candidato per l'aggiudicazione o il mantenimento di un contratto, attraverso: il frazionamento delle procedure di acquisizione; aggiudicazioni dirette non adeguatamente motivate; proroghe irregolari di contratti in esecuzione.	<p>Nella procedure aperte è garantita la separazione delle funzioni in quanto la procedura di selezione e aggiudicazione è svolta da un settore esterno all'AdG. In generale, nelle procedure di affidamento tramite appalto pubblico si effettuano i controlli sui requisiti e sulle autodichiarazioni dell'OE in conformità alle prescrizioni del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36. -I controlli sull'OE prescritti dall'art. – del D.Lgs. 36/2023 sono condotti in fase antecedente all'aggiudicazione. Per tutte le procedure di appalto i componenti della commissione di valutazione, ove presente, rendono la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi. Tali dichiarazioni sono soggette a controllo d'ufficio in conformità alle linee guida per le verifiche sul conflitto d'interesse.</p> <p>Nel caso di ricorso ad affidamenti diretti la procedura è posta in capo al RUP unico responsabile della scelta dell'operatore economico. Il RUP è tenuto a rilasciare una dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi, nonché una dichiarazione di idoneità e competenza a svolgere tale ruolo (Artt. 50 "Procedure per l'affidamento", comma 1, lett.b, 15 "Responsabile unico del progetto (RUP), 16 "Conflitto di interessi" e 114 "Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti"del Codice Appalti).</p> <p>Prima del pagamento del corrispettivo, tutti gli affidamenti sono esaminati dal RUP/DEC che verificano il puntuale adempimento delle obbligazioni contrattuali eventualmente ricorrendo all'applicazione di penali. Il RUP/DEC sono chiamati altresì a valutare la sussistenza delle condizioni per procedere ad uno slittamento dei termini contrattuali o alla concessione di una proroga prevista dai documenti di gara (Art. 116 "Collaudo e verifica di conformità" del Codice Appalti). Eventuali modifiche contrattuali, proroghe, sospensioni o differimenti del termine di esecuzione sono valutate e proposte dal direttore dell'esecuzione e approvate dal responsabile del procedimento e vengono tempestivamente curati tutti gli adempimenti in tema di pubblicità, trasparenza e trasmissione dei dati all'ANAC.</p> <p>In tutti i casi di affidamento, a presidio del corretto andamento delle attività contrattuali, la REGIONE con apposita delibera di Giunta ha approvato il "Patto d'integrità" sottoscritto dall'Amministrazione (RUP) e dall'operatore economico (già previsto nel PIAO 2024-2026, approvato con D.G.R. 31 Gennaio 2024, n. 4-8114, e confermato nel PIAO 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025).</p>	4	1	4	-4	-1	0	0	0

PR2	<p>Manipolazione della procedura di affidamento/mandata trasparenza</p>	<p>Un membro del personale dell'AdG elude gli obblighi di trasparenza al fine di favorire un candidato in una procedura di gara</p>	<p>Annualmente l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di Regione Piemonte procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza, di cui al d.lgs. 33/2013, ai fini della relativa attestazione, rispetto alle specifiche categorie di dati individuate da ANAC, tra cui, a rotazione, anche i dati relativi ad appalti e contratti. Inoltre, in conformità a quanto disposto nella Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2025-2027, il Settore Trasparenza e Anticorruzione effettua il monitoraggio sull'effettiva pubblicazione dei dati in Amministrazione Trasparente, sulla base della tabella di cui all'appendice A5 "Obblighi di pubblicazione e responsabilità in materia di trasparenza" allegata al medesimo PIAO, ivi compresi i dati di cui alla sotto-sezione Bandi di gara e contratti.</p> <p>La trasparenza è garantita dal fatto che per tutti gli atti, i dati e le informazioni comunicati alla BDNCP per il tramite delle piattaforme digitali accreditate, verrà inserito, sul sito istituzionale della Regione, Sezione Amministrazione Trasparente, sotto-sezione "Bandi di gara e contratti", il collegamento ipertestuale alla BDNCP dove gli stessi sono stati pubblicati (delibera ANAC 261/2023).</p> <p>Per tutti gli altri atti, dati e informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP (delibera ANAC 264/2023 e 601 del 19/12/2023), la trasparenza viene garantita attraverso la pubblicazione diretta nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione "Bandi di gara e contratti" ai sensi dell'articolo 37 D.Lgs. 33/2013.</p>	4	1	4	-4	-1	0	0	0
PR3	<p>Corruzione e tangenti</p>	<p>Un membro del personale di un'AdG favorisce un candidato / offerente perché: - si è verificato un conflitto di interessi non dichiarato oppure - sono stati versati pagamenti illeciti e tangenti</p>	<p>Tutti gli affidamenti avvengono attraverso passaggi procedurali successivi alcuni dei quali garantiti dalla collegialità. Gli affidamenti sono soggetti a controllo di primo livello in base alle regole definite nel Sigeco, con campionamento come da manuale per l'Analisi del rischio. E' tutelato il personale interno, o equiparato, che si faccia carico di segnalare all'autorità giudiziaria, alla Corte dei conti oppure al RPCT gravi irregolarità ed illeciti nella gestione di operazioni finanziate dal PR FSE+ (D.LGS. 10 marzo 2023, n. 24 e Linee Guida ANAC n. 311 del 12 luglio 2023, in materia di Wistleblowing)</p>	4	1	4	-4	-1	0	0	0